

NOTA A VERBALE DELL'INCONTRO DI CONTRATTAZIONE del 18 luglio 2008

La scrivente O.S., intende con la presente esprimere le seguenti riserve al Contratto Collettivo Integrativo (C.C.I.) – accordo stralcio portato alla firma.

Riepiloghiamo brevemente i fatti che hanno condotto la scrivente O.S. a prendere questa decisione:

- 1 in data 24/6/2008 è stata sottoscritta fra le parti sindacali e il Delegato del Magnifico Rettore Prof. Massimo Curini l'Ipotesi di C.C.I. – accordo stralcio per gli anni 2007 e 2008;
- 2 in data 26/06/2008 l'Ipotesi di C.C.I. veniva sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione come punto OdG 5bis;
- 3 nella pubblicazione degli atti del Consiglio di Amministrazione, mentre la Narrativa del punto OdG 5bis era perfettamente conforme all'Ipotesi di C.C.I. sottoscritta, la Delibera non era conseguente alla Narrativa;
- 4 sollevato il problema in sede di Discussione, il Direttore Amministrativo non giustificava la discrepanza e pertanto il Magnifico Rettore garantiva che la stesura definitiva dell'atto sarebbe stata fedele a quanto sottoscritto fra parti sindacali e Delegato del Magnifico Rettore e sulla base di questa garanzia la Delibera veniva approvata;
- 5 in attuazione dell'Ipotesi di C.C.I. sottoscritta, veniva emessa Direttoriale Prot.n.33902 del 11/07/2008 nella quale si verifica che l'Art.5 dell'Ipotesi di C.C.I. citato non corrisponde a quanto sottoscritto né l'Ipotesi di C.C.I. pubblicata nell'Area Riservata è conforme all'accordo sottoscritto.

Ricordiamo a questa Amministrazione che:

- a) una Ipotesi di C.C.I. sottoscritta è un atto di valenza giuridica che può essere modificato solo congiuntamente dalle parti firmatarie;
- b) il Consiglio di Amministrazione può solamente ratificare il C.C.I. o non ratificarlo, rimandandolo alle parti trattanti con le proprie osservazioni;

Ad aggravare ulteriormente la situazione è intervenuta la seduta del Consiglio di Amministrazione del 17 luglio dove la garanzia del Rettore sull' ipotesi di C.C.I. è stata ritirata e contrariamente a quanto detto nella seduta precedente la suddivisione fra gli anni 2007 e 2008 dell'incremento stanziato a bilancio non verrà decisa in contrattazione, ma predeterminata dall'Amministrazione.

Il percorso seguito da questa Amministrazione può essere definito in vari modi quali: illegale, antisindacale, inusuale, ma non certo corretto.

Sorprende oltretutto la mancanza di rispetto verso il Consiglio di Amministrazione, il Delegato del Magnifico Rettore e le parti sindacali dimostrata dall'Amministrazione in questa vicenda che rende impossibile esprimere soddisfazione a un accordo frutto di questo comportamento che rende vano qualsiasi colloquio che venisse intrapreso sotto questi auspici.

In particolare la FLC-CGIL ritiene la costituzione del Fondo Art.70 per gli EP non correttamente determinata e si riserva tutte le azioni opportune per giungere a una corretta definizione.

Si ribadisce inoltre la richiesta di dare corretta attuazione agli Art.37 e 38 riguardanti il personale di categoria EP.

Riteniamo inoltre che sia indispensabile in questo momento manifestare con azioni concrete, come questa nota, il nostro sostegno ai rappresentanti del Personale in Consiglio di Amministrazione che nell'ultima seduta del CdA hanno subito un trattamento indecoroso come se invece di battersi per la correttezza degli atti e il rispetto dei diritti intervenissero per interessi personalistici o di classe.

La delegazione sindacale
FLC-CGIL